

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquarossa convoca in seduta ordinaria il Consiglio comunale

Lunedì 15 dicembre 2014, alle ore 20.00
nella sala delle sedute di Dongio

con il seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione verbale dell'ultima seduta
 2. MM 226/14: preventivo comunale 2015
 3. MM 227/14: aggiornamento del piano finanziario 2015-2018
 4. MM 228/14: richiesta di un credito di fr. 55'000.- per l'ampliamento del colombario a parete nel cimitero di Corzoneso
 5. MM 229/14: richiesta di un credito di fr. 195'000.- per la realizzazione dello stradario comunale (fornitura targhe delle vie e dei numeri civici) e successiva digitalizzazione dei piani
 6. MM 230/14: richiesta di un credito di franchi 150'000.- quale contributo alla Biomassa Blenio SA per la progettazione della rete di teleriscaldamento di Acquarossa
 7. MM 231/14: nuovo regolamento sui contributi alla produzione ed all'efficienza energetica
 8. Mozioni ed interpellanze
-

Appello nominale

All'appello sono presenti 22 consiglieri su 25 .

Assenti scusati: A.Bisacca, R.Guidicelli, C.Gianora

Il Presidente Tognali apre al seduta con la lettura dell'ordine del giorno.

1. Approvazione verbale della seduta precedente

W.Cortinovis chiede una rettifica del verbale nel punto . 3 – azioni SES nel senso che con il suo intervento voleva dire che “ *malgrado la nostra piccolissima interessenza, con questo passo ~~non~~ diventiamo comunque attori della nostra politica energetica*”.

Con questa modifica il verbale della seduta precedente viene approvato all'unanimità.

2. MM 226/14 : preventivo comunale 2015

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che sottolinea come il disavanzo di esercizio potrebbe essere l'inizio di un periodo di disavanzi sempre più marcati. La diminuzione del livellamento è in parte compensata dall'introduzione del Fondo Energie Rinnovabili da usare per i risanamenti energetici, l'uso di energie rinnovabili ed i contributi ai privati. Per le uscite ci si trova confrontati ad aumenti di spesa derivanti da scelte ed obblighi imposti dal Cantone oppure derivanti dai consorzi. Precisa inoltre le principali voci di spesa che portano maggiori uscite rispetto al 2014, rispettivamente alla diminuzione del tasso di ammortamento in modo da poter pareggiare i conti. Per gli investimenti rileva come gran parte dei quelli previsti nel 2015 sono già stati votati e che se verranno realizzati il debito pubblico, già alto, aumenterà di ulteriori 2,7 milioni. Questo imporrà un attento esame del piano finanziario oggetto di altro messaggio.

Invita poi ad approvare sia il preventivo come presentato che il moltiplicatore d'imposta al 95%.

Si passa all'esame dei singoli dicasteri.

0 Amministrazione generale: nessuna osservazione

1 Sicurezza pubblica: nessuna osservazione

2 Educazione: nessuna osservazione

3 Culto, cultura e tempo libero: nessuna osservazione

4 Salute pubblica: nessuna osservazione

5 Previdenza sociale: nessuna osservazione

6 Traffico: nessuna osservazione

7 Ambiente e territorio: nessuna osservazione

8 Economia pubblica: nessuna osservazione

9 Finanze ed imposte: nessuna osservazione

G.Pettinari a nome del PLR condivide le osservazioni portate dalla Gestione e l'ipotesi di un futuro finanziario meno rallegrante. E' un preventivo a pareggio dopo anni di fortuna, mentre per il futuro le previsioni sono meno rosee. Importante quindi la discussione da fare con il PF, sia per la gestione corrente sia per la mole di investimenti. A titolo personale si chiede se già con il preventivo 2015 non sia possibile un'azione di risparmio nei costi della gestione corrente, ed invita quindi il Municipio ad iniziare un'analisi in questo senso.

S.Ghisla a nome del PPD condivide quanto espresso da Pettinari: già il fatto di aver ridotto gli ammortamenti è un segnale importante e le discussioni saranno da fare nell'esame del PF.

P.Ferrari a nome della Sinistra-Indipendenti condivide quanto espresso da Pettinari e Ghisla: ci sono quindi delle scelte di tipo politico che dovranno incidere sui risultati d'esercizio. Si riserva altri interventi nelle discussioni sul PF.

Si passa alla votazione generale.

La delibera:

- il preventivo comunale 2015 è approvato
è accolta all'unanimità.

La delibera:

- il moltiplicatore d'imposta comunale per l'anno 2015 è fissato al 95% dell'imposta cantonale base
è accolta all'unanimità.

3. MM 227/14: aggiornamento del piano finanziario 2015-2018

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che esprime la sua preoccupazione per lo scenario prospettato che porta il Comune ad un eccessivo debito pubblico generale e procapite. Per questo bisognerà rinunciare ad alcuni investimenti mentre altri andranno dilazionati nel tempo. La situazione non può neanche essere risolta con l'aumento del moltiplicatore visto che 1 punto % corrisponde a circa 30'000.- franchi. In conclusione quindi ritiene che bisogna fare delle scelte politiche, dapprima in seno ai gruppi e poi in Consiglio comunale, con scelte politiche che indirizzino gli investimenti laddove sia ritenuto indispensabile. In ogni caso il debito pubblico procapite dovrebbe rimanere sotto il limite dei 6000 franchi

F. Ferrari concorda con quanto detto dai capigruppo e sottolinea come la bufera è arrivata in fretta, dopo gli entusiasmi di qualche mese fa quando si ipotizzava di ridurre il moltiplicatore. Con il preventivo 2015 bisognerà già ipotizzare delle scelte di riduzione della spesa. Questa sera bisogna decidere come e quando affronteremo le scelte politiche che permetteranno di contenere i problemi di equilibrio finanziario.

S.Ghisla a nome del gruppo PPD ritiene che il Municipio stia chiedendo al CC di condividere le scelte da fare: propone quindi che ognuno faccia i compiti singolarmente, i gruppi ne parlino poi al

loro interno e poi in gennaio queste scelte siano comunicate dai capigruppo al Municipio per cercare una via d'uscita unitaria.

P.Ferrari a nome della Sinistra ed Indipendenti condivide la proposta di Ghisla ma vede comunque che sarà un lavoro difficile. Chiede pertanto se la Gestione non possa già dare delle indicazioni ai gruppi, con misure precise e conseguenti conseguenze finanziarie.

G.Pettinari a nome del gruppo PLR segnala che a livello cantonale questi esercizi si fanno regolarmente: il CdS e l'amministrazione propongono le misure di contenimento, tenendo conto anche delle vigenti basi legali. In teoria il Municipio dovrebbe fissare l'investimento massimo che ci si può permettere, verificando se anche nella gestione corrente non ci sono possibilità di intervento. I consiglieri comunali non hanno sufficienti conoscenze dei limiti di spesa: il Municipio avrebbe comunque dovuto fare un esercizio più approfondito nel PF per evitare gli scenari che si prospettano. Poi, entro i limiti ragionevoli dell'evoluzione del debito pubblico, possono esserci delle scelte politiche del CC. Rispondendo a P. Ferrari crede che la separazione dei poteri imponga un primo sforzo del Municipio (dove siedono i rappresentanti dei gruppi) e solo in seguito il coinvolgimento della Gestione e del CC.

W.Gianora invita a considerare che il Municipio ha presentato tutto quanto c'è sul tavolo, rendendo comunque attenti che realizzare tutto è impossibile. Ma è anche vero che il CC deve aiutare il Municipio a fare delle scelte politiche. Vi sono alcune posizioni importanti ma che implicano scelte precise, con valutazioni sulle conseguenze nella gestione del Comune. Si chiede ad esempio se l'acquisto delle azioni della Centro Benessere non sia un investimento da proporre a livello regionale visto che tali saranno le ricadute economiche. In questo senso anche la collaborazione intercomunale comincia a funzionare e va migliorata con il passare degli anni.

G.Guidicelli ritiene che il Municipio scarichi sul CC una responsabilità importante visto che la lista è l'elenco dei investimenti legittimi e magari auspicabili, ma non sono sopportabili. Vi sono effettivamente degli investimenti a carattere regionale che comportano dei sostegni reciproci tra i comuni (Terme, Filovia, Campra, Nara). Invita quindi il Municipio a dare delle indicazioni più precise rivedendo il PF in modo da renderlo sopportabile senza peggiorare la qualità di vita dei cittadini.

P.Ferrari rifacendosi a quanto espresso da W.Gianora crede che la Gestione possa essere coinvolta. Per gli investimenti a carattere regionale bisogna concordare con gli altri comuni delle visioni univoche e non scontate.

F.Ferrari crede che, rifacendoci alle Terme, non si debba rinnegare quanto fatto fino ad ora. Nel caso specifico quindi il tema dell'acquisto dei terreni non andrebbe vanificato; anche il discorso regionale non va seguito perché si è sempre parlato di diventare gli unici proprietari. Il concetto della continuità sui progetti avviati e maturati negli ultimi anni deve essere portato a termine. Un CC informativo potrebbe dare la possibilità di costruire un indirizzo da seguire, anche riferito alla collaborazione con i comuni vicini.

Il Sindaco conferma che il Municipio ha ripreso il PF precedente senza fare troppe scelte per evitare quanto emerso negli ultimi interventi dove su un solo tema sono emerse visioni diverse.

L'aggiornamento si è imposto sia per la diminuzione del livellamento sia per i maggiori costi legati ad obblighi di ordine superiore (Direttore didattico, Polizia mista, ecc.). Le scelte vanno quindi fatte tenendo presente i ragionamenti che si celano dietro ogni proposta di investimento. Anche la modifica pubblicata oggi sul FU inerente i limiti di ammortamento per la ripresa sul livellamento peggiorerà ancora la prospettiva futura a partire dal 2015. Sulla gestione corrente gli spazi di manovra sono ridotti alle manutenzioni ed ai contributi elargiti visto che il rimanente sono spese imposte dall'esterno.

La grossa sfida riguarda la pianificazione degli investimenti. La proposta di condividere a livello regionale certe scelte è condivisibile: la richiesta di Campra ad esempio è giunta sul tavolo del Municipio ed andrà data una risposta dopo le prese di posizione del CC sul PF.

Il Presidente riassume quindi l'esito della discussione invitando i singoli consiglieri a delle riflessioni personali ed il Municipio ad iniziare il lavoro di verifica sulla pianificazione degli investimenti.

4. MM 228/14: richiesta di un credito di fr. 55'000.- per l'ampliamento del colombario a parete nel cimitero di Corzoneso

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione ritiene l'intervento necessario e preavvisa la concessione del credito. Pure favorevole l'Edilizia che comunque invita il Municipio a voler mettere a concorso la fornitura del rivestimento in granito.

Rispondendo a G.Pettinari L.Arcioni chiarisce che il preventivo è stato presentato sulla base di una sola offerta. Il Sindaco conferma che in fase esecutiva la fornitura avverrà dopo regolare messa a concorso.

La delibera:

1. è concesso un credito di fr. 55'000.- per l'ampliamento del colombario a parete nel cimitero di Corzoneso;

è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2016 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

5. MM 229/14: richiesta di un credito di fr. 195'000.- per la realizzazione dello stradario comunale (fornitura targhe delle vie e dei numeri civici) e successiva digitalizzazione dei piani

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto della Gestione che invita a concedere il credito richiesto, ma propone di richiedere una partecipazione ai privati di fr. 40.- (x 2162 abitazioni).

Il municipale Bozzini precisa che il Municipio non si oppone alla richiesta di partecipazione proposta dalla Gestione anche perché si va nella direzione del rigore finanziario imposto dalla crisi delle finanze comunali.

P. Ferrari aggiunge che a livello di gruppo si proponeva una partecipazione di fr. 50.- ma va bene anche la proposta della Gestione.

Il Presidente Tognali, visto il sostanziale accordo, propone di inserire nella delibera generale la proposta di partecipazione dei privati formulata dalla Gestione.

In votazione finale, la delibera

1. è concesso un credito di franchi 195'000.- per la fornitura e la posa delle targhe delle vie e dei numeri civici e la successiva digitalizzazione dei piani;

è approvata all'unanimità.

La delibera (nuova);

- ai singoli proprietari è fatturata una partecipazione di fr. 40.- per ogni numero civico applicato è approvata all'unanimità;

La delibera:

2. il credito decadrà il 31 dicembre 2016 se non utilizzato.

è approvata all'unanimità.

6. MM 230/14: richiesta di un credito di franchi 150'000.- quale contributo alla Biomassa Blenio SA per la progettazione della rete di teleriscaldamento di Acquarossa

Si prende atto del MM e viene data lettura del rapporto favorevole della Gestione che, dopo aver ricordato il primo contributo di fr. 50'000.- necessario per costituire la SA (il cui capitale è prevalentemente pubblico) e l'avvenuta inaugurazione dell'impianto di Olivone, conferma che si vuole ora procedere alla progettazione dell'impianto di Acquarossa fino all'ottenimento di una licenza edilizia ed un *businessplan* per la sua realizzazione.

L'impostazione proposta dal Municipio è condivisa alla commissione: ritiene comunque che il capitale investito debba essere adeguatamente remunerato per consentire almeno la copertura degli interessi passivi. Il credito oggetto del MM verrà finanziato con il FER e quindi non peserà sui conti del Comune.

Senza discussione si passa alla votazione.

La delibera:

1. è concesso un credito di franchi 150'000.- quale anticipo concesso alla Biomassa Blenio SA per la progettazione definitiva dell'impianto di teleriscaldamento di Acquarossa;
è approvata all'unanimità.

La delibera:

2. il credito decadrà il 31.12.2016 se non utilizzato.
è approvata all'unanimità.

7. MM 231/14: nuovo regolamento sui contributi alla produzione ed all'efficienza energetica

Si prende atto del MM e viene data lettura dei rapporti commissionali. La Gestione preavvisa favorevolmente l'adozione del regolamento precisando che per i contributi si farà capo al FER e quindi non incidono negativamente sulle finanze del Comune. Dello stesso avviso la Legislazione che ne condivide l'impostazione semplice e completa; in futuro sono però possibili delle modifiche a seguito dell'evoluzione della tecnica.

G.Pettinari chiede se il Comune, per la propria politica energetica (risanamenti, illuminazione pubblica ecc), può fare capo integralmente al FER. Risponde positivamente il Sindaco.

W.Gianora crede che favorire anche i proprietari di abitazioni secondarie sia forse eccessivo, visto che in genere hanno risorse superiori ai domiciliati.

Il municipale Bozzini spiega che il principio è di diminuire il consumo delle energie fossili a favore dell'ambiente e della qualità dell'aria.

G.Pettinari chiede se vi sono degli ordini di priorità visto il limite del FER. R.Martinoli a nome della Legislazione segnala che si tratta di gettare le basi per qualcosa di nuovo e quindi la scelta più aperta è la più democratica: con il passare degli anni si potranno fare delle altre scelte

G.Guidicelli condivide la posizione di W.Gianora visto che il fondo non è inesauribile: quindi la scelta di privilegiare i cittadini domiciliati è sostenibile e propone una modifica dell'articolo 4 nel senso di subordinare la concessione del sussidio ai non domiciliati solo se il FER è sufficiente.

Il municipale Bozzini segnala anche il rovescio della medaglia sia per le gestione delle richieste tra domiciliati e non domiciliati, sia perchè se il fondo non viene usato andrà restituito.

W.Cortinovis crede che essendo una prima esperienza si potrebbe iniziare come proposto nella bozza di regolamento lasciando comunque al Municipio delle possibilità di valutare a chi versare i contributi. G.Guidicelli ritiene che questo non è possibile se i beneficiari sono definiti dal regolamento

La proposta di emendamento Guidicelli, formulata nel modo seguente:

“ possono beneficiareed in subordine anche i proprietari di residenze secondarie ”
è accettata all'unanimità.

La delibera:

- preso atto dei suoi contenuti, è approvato il nuovo regolamento sui contributi alla produzione ed all'efficienza energetica
è approvata all'unanimità.

8. Mozioni ed interpellanze

Sicurezza del deflusso nella Dongia

P. Ferrari chiede al Municipio di verificare se la pianta che cresce nell'alveo del riale Dongia non possa essere fonte di pericolo in caso di alluvioni.

Introduzione di una Acquarossa Card e BlenioCard: evasione interpellanza G.Guidicelli

Il municipale R.Bozzini evade l'interpellanza di G.Guidicelli segnalando come il gruppo di lavoro composto da 3 rappresentanti dei comuni e dall'interpellante abbia approfondito questo tema. Sulla base dell'esperienza di Quinto, ha rassegnato il proprio rapporto ai 3 municipi indicando motivi a favore e contro questa proposta, ed indicando una spesa indicativa di 7-8 mila franchi all'anno per comune. Blenio ha risposto negativamente e giustificato la sua scelta. Per questo motivo il Municipio ritiene riduttivo introdurre una Acquarossa Card solo locale o al massimo estesa a Serravalle. Ritiene quindi di rinunciare a questa proposta.

G.Guidicelli proprio sulla base dell'esperienza di Quinto ritiene che è un'occasione persa per migliorare l'attrattività per i cittadini residenti. Paradossale che i cittadini di Paradiso ad es., grazie al sostegno del proprio comune, paghino meno la giornaliera del Nara rispetto ai cittadini di Acquarossa. Invece di rinunciare bisognerebbe che ASCOBLE riproponga l'idea visto che potrebbe essere un argomento che la futura antenna di valle potrebbe riprendere ad approfondire.

Interpellanza Cortinovis: PF e contributo alla Capanna Cambra

Il CC Cortinovis presenta e riassume i motivi che lo hanno spinto a presentare un'interpellanza scritta con la quale chiede al Municipio che:

- nei preventivi e nel PF sia riaccessi il contributo di fr. 160'000.- votato per la Capanna Cambra e che scadrà nel 2016
- il Municipio si unisca allo SC Negrentino per sviluppare il progetto anche in vista del potenziale rappresentato dai percorsi di mountainbike, collaborando nella ricerca dei finanziamenti
- che si ratifichi la scadenza del contributo votato al 31.12.2016

Il Sindaco conferma che la decisione del CC che ha fissato la scadenza del contributo al 31.12.2016 è vincolante: il Municipio non può comunque diventare il promotore di questo progetto. Resta anche il dubbio sulla gestione della struttura e sulla sua sostenibilità a lungo termine. Ribadisce che comunque l'ipotesi del potenziamento dell'offerta estiva per il mountainbike verrà portata avanti e a dipendenza del suo esito si vedrà come realizzare nuove strutture ricettive.

D.Jemini crede che con un contributo comunale esiguo si può migliorare l'offerta estiva del Nara: resta comunque la responsabilità finale dello SC Negrentino, unico debitore verso le banche.

W.Gianora rende attenti su questi discorsi spesso ricorrenti: cita l'esempio del Fopp Zott di Campo Blenio: la sua posizione non ideale non ha permesso di aumentare le entrate, mentre i costi sono raddoppiati (legati al personale, alle forniture, ecc.).

R.Martinoli ritiene che in un'ipotetica realizzazione di una Bike Arena anche l'ubicazione della capanna Cambra non sarebbe l'ideale.

Nuova Organizzazione turistica regionale(OTR)

Rispondendo a D.Jemini il Sindaco chiarisce che il nostro Comune non è rappresentato in seno all'OTR. Per la valle di Blenio ci sono U.Dandrea (Presidente uscente di BlenioTurismo), Christian Bernasconi (Pro Natura) e Denis Vanbianchi (Impianti di risalita e imprese di trasporto).

* * * * *

Il Presidente ringrazia e chiude la seduta alle ore 22.00

Invita tutti al brindisi di fine anno organizzato dal Municipio.

Il Sindaco ringrazia per l'ottima collaborazione avuta nel corso del 2014 ed augura a tutti buone feste e buon 2015.

Il verbale integrale è stato approvato del Consiglio comunale nella seduta del 18 maggio 2015.